

associazione culturale
GALLERIA

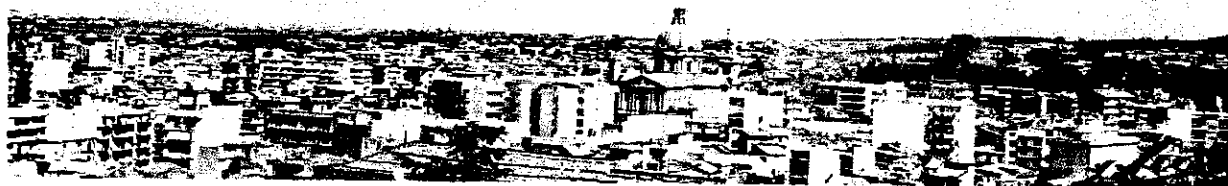
**PROgetto
CITTA'**

Architettura Arte Design



LAC 2_Laboratorio Arte Contemporanea a Barcellona Pozzo di Gotto

Il progetto che si sottopone alla forma di Democrazia Partecipata prevista dall'art. 6 della L.R. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'Art. 6 della L.R. 7/2015 n.9 di cui in oggetto vuole contribuire alla crescita culturale e sociale della città di Barcellona Pozzo di Gotto (Me) ed alla presa di coscienza dell'*identità regionale* attraverso le peculiarità culturali del territorio circostante che rappresentano un *valore aggiunto* in termini di *offerta culturale* non solo locale. Sarà necessario *agire locale pensando globale*.



Vista sulla città di Barcellona Pozzo di Gotto (ME)

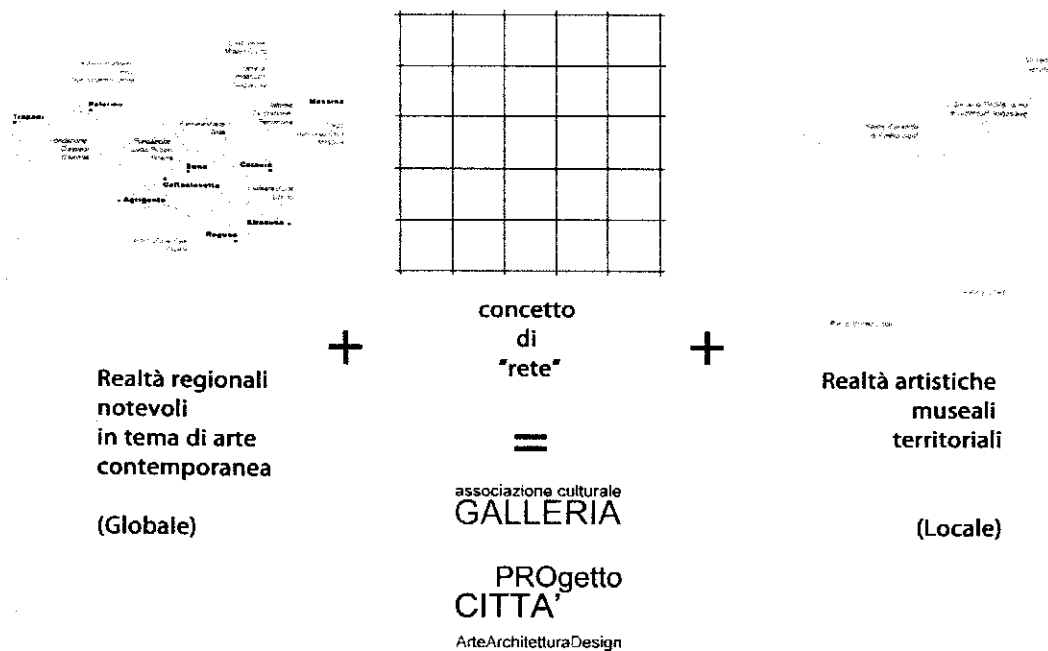
"LAC 2_Laboratorio Arte Contemporanea" punta ad alimentare il pensiero di riscatto di una realtà come Barcellona Pozzo di Gotto che purtroppo continua a essere "una *periferia*" non solo in termini geografici territoriali rispetto all'area definita "metropolitana dello Stretto di Messina" ma anche in termini di *periferia culturale*, periferie di pensiero positivo, con l'aggravante di una situazione ambientale ed idrogeologica sempre più critica che merita un doveroso ed immediato riscatto sociale, urbano e culturale che auspicio possa presto avvenire in nome della tanto acclamata *civitas*.





Complesso "Ex Stazione Ferroviaria FF.SS." riconvertita in Polo Culturale/Commerciale, in Piazza Stazione a Barcellona Pozzo di Gotto dove ha sede l'associazione culturale GALLERIA PROgetto CITTA'

Sviluppo sostenibile del territorio sociale, culturale ed economico



Premessa

Nella speranza di poter dare seguito alle attività selezionate ritenute di notevole interesse culturale nazionale già svolte con esito positivo, di seguito si rammentano le iniziative già ideate e organizzate da GALLERIA PROgetto CITTA' a partire dall'anno 2015 per Barcellona Pozzo di Gotto con il contributo, a vario titolo, anche del *Ministero per i Beni e le Attività Culturali* (Mibact) e precisamente:

CONVEGNO con il Contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Ideazione, Organizzazione, Responsabilità scientifica e Coordinamento Lavori per il Convegno dal titolo "Il Patrimonio Culturale a Barcellona Pozzo di Gotto...Analisi, critiche e prospettive"

in compartecipazione col Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale Arte, Architettura e Periferie; Consulta Regionale degli Architetti, Ordine degli Architetti P.P.C., Fondazione Architetti del Mediterraneo Messina. Patrocini: Museo *Epicentro*, Parco Museo *Jalari*; Museo Etnostorico *Casata*. Auditorium Parco Comunale Giuseppe La Rosa, 28 Marzo, 2015.

VernissageLAB con il Contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 2015 - Ideazione Organizzazione e Cura "Barcellodola VernissageLAB"

Laboratorio continuato per l'approfondimento e l'allestimento *work in progress* delle opere dell'artista internazionale Marco Lodola. Dal 14 Febbraio al 27 Marzo 2015 Piazza Stazione, 17 - presso la sede espositiva di GALLERIA PROgetto Città.

Laboratorio Arte Contemporanea e visite guidate nei musei locali con il Contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Ideazione, Organizzazione, Responsabilità scientifica e Coordinamento LAC_Laboratorio Arte Contemporanea dal titolo: "Contaminazione di linguaggi. Dall'utopia realizzata del Museo Epicentro di Nino Abbate al Seme d'arancia di Emilio Isgrò al Giardino Mediterraneo di Proserpina di Hidetoshi Nagasawa" con Istituto Tecnico Commerciale Statale "E. Fermi" di Barcellona Pozzo di Gotto (Me), 12 maggio 2015, Polo Culturale/Commerciale "Ex Stazione", Barcellona Pozzo di Gotto (Me). Visite guidate nei tre musei locali con esperti promozione Patrimonio Culturale.

EVENTO INTERNAZIONALE con Patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Organizzazione Evento Culturale internazionale "Barcellona Pozzo di Gotto: Obiettivo Expo 2015".

Organizzato per il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Me) - 9/19 Ottobre Barcellona Pozzo di Gotto Locali Polo Culturale "Ex Stazione FF.SS." Sede Centro Culturale Polivalente _17/22 Ottobre Milano EXPO. Coinvolti otto artisti che hanno fatto da tutor a circa 300 bambini in rappresentanza delle scuole del comprensorio.

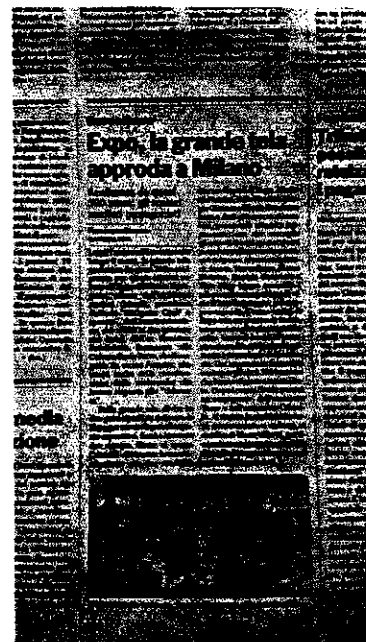




Ideazione, organizzazione e coordinamento di GALLERIA PROgetto CITTA'. Evento culturale internazionale "obiettivo Expo 20015" - Patrocinio Mibact per il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Me).

EXPO

MILANO 2015
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA



Articoli estratti dalla rassegna stampa dell'evento internazionale "Expo2015".

L'Associazione Culturale GALLERIA PROgetto CITTA' ha già ideato ed organizzato con successo la prima edizione del "LAC" Laboratorio sull'arte contemporanea a

Barcellona Pozzo di Gotto che si è svolta nell'anno scolastico 2015/2016, denominato *"Barcellodola: contaminazione di linguaggi. Dall'utopia realizzata del Museo Epicentro di Nino Abbate al Seme d'Arancia di Emilio Isgrò al Giardino mediterraneo dedicato a Proserpina di Hidetoshi Nagasawa"*, con la compartecipazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

GALLERIA
PROGETTO
CITTA'

**laboratorio
arte
contemporanea**

un'attività di ricerca
per la valorizzazione
del Museo di Barcellona Pozzo di Gotto
e del territorio circostante
in collaborazione con
il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto
e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

barcellodola
Piazza Stazione 17 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (Me)

**I giovani del Femi
a scuola di... città**

Barcellona Pozzo di Gotto, 17 marzo 2015. Un gruppo di giovani, tra cui il sindaco, si è riunito per discutere della...



GALLERIA
PROGETTO
CITTA'

convegno
Il Patrimonio Culturale
a Barcellona Pozzo di Gotto
...analisi, critiche
e prospettive.

**Auditorium Parco Comunale
Maggiore Giuseppe La Rosa**

Evento inaugurale MOSTRA
barcellodola
Piazza Stazione 17 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (Me)

GALLERIA
PROGETTO
CITTA'

barcellodola
Piazza Stazione 17 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (Me)

GALLERIA
PROGETTO
CITTA'

Evento inaugurale MOSTRA
barcellodola
Piazza Stazione 17 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (Me)



Nello specifico si è individuato un percorso ideale strategico di promozione territoriale, che vede come attori le tre realtà museali cittadine impegnate sinergicamente nella divulgazione culturale e precisamente: il Museo Etno-storico *Nello Cassata*, il ParcoMuseo Etnografico Ambientale Culturale *Jalari* ed il Museo *Epicentro*.





Attività didattiche urbane/laboratorio - Seme d'arancia con visita Parco Museo Jalari durante LAC 1

Per questa seconda edizione il programma "LAC 2" prevede un percorso di apprendimento per famiglie che attraverso la conoscenza dei tre Musei cittadini possa culminare nella promozione del *Percorso del Contemporaneo* di Barcellona Pozzo di Gotto, istituzionalizzato con Decreto Assessoriale Regionale.

In genere, per visitare un museo in modo attivo basta essere curiosi e saper usare l'immaginazione. Per essere sicuri che questo possa accadere è necessario guidare l'esperienza museale, in modo tale da stimolare la curiosità, per una immaginazione più estesa ed aderente agli scopi. Sono proprio l'*entusiasmo* e la *curiosità* i due motori di questo percorso laboratoriale che riguarda scuola, territorio e musei. Diventare esploratore di un Museo significa viaggiare nel tempo e nello spazio, vuol dire muoversi liberamente avanti e indietro attraverso ogni sorta di confine, tra culture diverse, per esempio, o tra il mondo reale e il mondo della fantasia. Questo laboratorio considera i tre Musei della città come una sorta di "ipertesto", una rete di connessioni da esplorare in maniera non sequenziale, uno spazio di libertà per fare collegamenti tra l'antropologia del Museo Etnostorico Nello Cassata, con la componente aggiunte del Parco Museo etnografico, ambientale e culturale Jalari fino alle espressioni dei linguaggi degli artisti contemporanei del museo Epicentro di Gala. Dai contesti, alle ambientazioni, alle opere singole, ai pensieri, alle idee fino alle emozioni, lasciandosi guidare da ciò che più interessa verso nuove scoperte di saperi e relazioni che dovranno poi farsi *memoria*.



Bike-Tour della cultura - 21 giugno 2015 GALLERIA PROgetto CITTA' con Legambiente de Longano e M5S

Il progetto è un invito per i cittadini di ogni età a volgere uno sguardo nuovo



su ciò che ci circonda e a guardare il patrimonio culturale regionale, come riferimento proprio, fortemente identitario, con occhi nuovi e curiosi. La strategia innovativa e vincente di questo progetto è il vero e proprio strumento "Laboratorio partecipato" *scuola/città-territorio/museo* propedeutico ad un possibile Convegno con visita dei musei locali e laboratorio finale che registrerà una sintesi del percorso da esporre al Convegno stesso che potrebbe avere come titolo: "Il Patrimonio Culturale locale di Barcellona Pozzo di Gotto (Me) come attrazione culturale regionale".



attività didattiche e laboratori in GALLERIA PROgetto CITTA'

GALLERIA PROgetto CITTA' ha inoltre ideato ed organizzato numerosi Laboratori sull'arte contemporanea rivolti al vasto pubblico, dalle scuole dell'infanzia, con artisti e architetti che hanno guidato i piccoli partecipanti a riflettere sull'arte contemporanea scomponendo e ricomponendo i paesaggi dei cartoni animati relazionandoli alla produzione di *Wassily Kandinsky* ed in particolare elaborando i concetti di punto, linea, superficie e di scarabocchio, riflettendo sull'arte figurativa e su quella informale. I laboratori sono stati svolti dal personale esperto proposto dall'Associazione Culturale GALLERIA PROgetto città di Barcellona Pozzo di Gotto con il coordinamento dell'architetto Rosario Andrea Cristelli, si sono avvicendati gli architetti/artisti Marco Antonio Messina e Santina Maio con l'esperta in tecniche artistiche Daniela Genovese che anno supportato l'esperienza, seguendo i bambini nel percorso creativo di apprendimento.



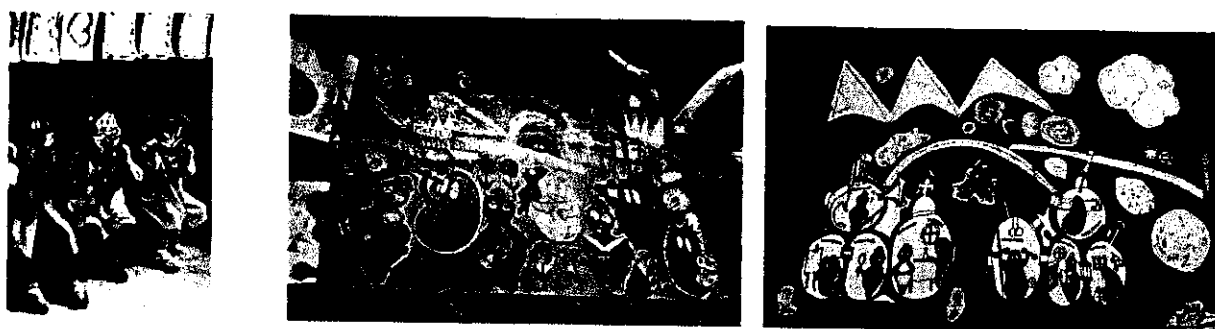
Laboratorio scuola dell'infanzia: "Punto, linea, superficie: scarabocchio" a.s. 2015/2016

In coerenza con il programma dell'attività di cui in oggetto è stato sviluppato un percorso ludico/didattico/artistico, sperimentando direttamente con i bambini della scuola dell'infanzia le diverse tecniche creative, utilizzate da artisti contemporanei, ricordando che non per forza bisogna usare *figure* per fare arte ottenendo il risultato prefissato di costruire un paesaggio animato composto da *punti* e *linee* che si compongono su una *superficie*.

Al fine di poter meglio trasmettere i principi di Wassily Kandinski (1944), artista autore del trattato d'arte contemporanea intitolato appunto "Punto, linea, superficie" si è deciso di guidare l'esperienza finalizzandola alla costruzione di un *paesaggio*, prima naturale ma sempre composto da linee successivamente animato dai "cartoni" già noi ai più, ovvero "Barbapapà". Dal *punto* alla *linea* allo *scarabocchio* astratto alla *costruzione di un paesaggio* fatto da questi elementi ritenuti primari per la rappresentazione. *Punto, linea, superficie: scarabocchio* è stato un *percorso ludico* perché attraverso il gioco si è costruito un pensiero logico, ovvero un ragionamento sul tema dell'arte figurativa ma soprattutto su concetti più astratti partendo dall'assunto che *da un punto prolungato su una superficie nasce una linea e da quella linea può nascere un paesaggio*.



Dal punto di vista *didattico* sono state impartite nozioni complesse in termini elementari, con tecniche diverse ragionando sui temi dell'arte contemporanea, ma rappresentando elementi animati comuni già presenti nel loro immaginario. Paul Klee (1940), Wassily Kandinski (1944), Mark Rothko (1970), Joan Mirò (1983), Jackson Pollock (1956), Andy Warhol, Keith Haring, Jan Michel Basquiat (1988), Marcel Duchamp (1968), Carla Accardi (2014), Marco Lodola, Emilio Isgrò, Hidetoshi Nagasawa sono stati i nostri riferimenti sottesi. In particolare Wassily Kandinski da cui abbiamo tratto ispirazione per il lavoro finale di classe. Un metodo semplice, empirico e divertente per la scuola dell'infanzia, che ha esplorato una fase pre-scolastica, rivolgendosi ai bambini dai 3 ai 5 anni d'età.



si è sollecitato un *processo creativo* di classe, con attività individuali con base teorica indiretta riferita sempre a concetti espressivi tipici dell'arte contemporanea, ma vissuta con freschezza, con evoluzione naturale, soggettiva,

attiva, condivisa ma partecipata, su base teorica ma pragmatica. *Segni e simboli* facilmente individuabili pronti ad essere decifrati, elaborati e riproposti in chiave propria, con nuovo potenziale comunicativo. Un risultato incredibile, data la naturale predisposizione alla creatività dei bambini di questa età, considerato l'impegno notevole ed il grande interesse mostrato. Teoria e pratica dell'arte contemporanea si sono vissuti nel laboratorio indistintamente. I piccoli "artisti" si sono divertiti a sperimentare la "traccia", l'evoluzione di un punto, la nascita di una linea, su una superficie. Si è riflettuto sul gestuale scarabocchio che può essere interpretato come nuova opera d'arte contemporanea che tutti possiamo produrre. Si sono sperimentati diversi materiali e tecniche artistiche, dai pastelli a cera ai colori a matita ai pennarelli alle tempere; colorare, delimitare, tracciare, ritagliare, incollare...azioni semplici ma fondamentali, divulgando nozioni e stimolando costantemente la creatività con attività manuali avvicinando gradualmente i bambini all'esperienza ludico/pratica. L'obiettivo del laboratorio è stato quello di conoscere, immaginare, realizzare e condividere segni e pensieri sull'arte contemporanea, sviluppando il progetto creativo legato agli archetipi della comunicazione visiva sia informale che formale: *punto, linea e scarabocchio*. Negli anni numerose scolaresche hanno interagito con il Puffo Andy Warhol ideato dall'artista Tina Maio per GALLERIA PROgetto CITTA' scoprendo la Pop Art e giungendo all'arte concettuale del Barcelloinese Emilio Isgrò fino alle ultime tendenze dell'arte contemporanea anche grazie all'operato di Hidetoshi Nagasawa nel nostro territorio. Fondamentale quindi il ruolo dei tre Musei locali e del Fondo Fausta Squatriti, sicuramente importante sia nella sua essenza originale che nella esperienza di recupero dopo le criticità subite a causa di un ingiustificato abbandono che porto perdite e danni irreversibili alle opere.

Il laboratorio LAC 2 che si propone per l'a.s. 2021/2022 ideato e coordinato dall'architetto Rosario Andrea Cristelli, innesca un rapporto di dialogo partecipato con le famiglie che saranno invitate a partecipare e vivere con entusiasmo un percorso di conoscenza territoriale e di dialogo costruttivo tra i partecipanti, prendendo coscienza del Patrimonio Cultura presente sul territorio, dei concetti fondamentali di *Riconoscimento, valorizzazione, Promozione dei Beni Culturali* e non solo. Dalla contestualizzazione dell'operato della GALLERIA PROgetto CITTA', al ruolo dell'arte contemporanea nella società, raccontando delle origini e dibattendo sugli esiti.

Il progetto prevede un'azione congiunta di conoscenza e promozione su personaggi di grande fama che hanno operato a Barcellona Pozzo di Gotto, tra cui gli artisti autori di opere d'arte urbana presente a Barcellona Pozzo di Gotto che hanno dato origine alle riflessioni fondanti per costruire un Percorso del Contemporaneo in città e precisamente:

- **Giuseppe Fanfoni**, architetto/artista che ha realizzato a Barcellona Pozzo di Gotto negli anni '70 un monumento di grandi qualità spaziali e linguistiche;



- **Emilio Isgrò** con il suo ciclopico *Seme d'arancia*, ormai simbolo identitario della città, opera d'arte contemporanea realizzata negli anni '90;
- **Hidetoshi Nagasawa**, artista internazionale di arte ambientale che a Barcellona Pozzo di Gotto ha realizzato da poco il "Giardino di Proserpina", opera fortemente caratterizzata e influenzata dalla geografia locale e dalle piante locali;



I tre monumenti urbani della città: G. Fanfoni, E. Isgrò, H. Nagasawa

All'operato dei tre Maestri contemporanei si è affiancata l'esperienza di Mariano Pietrini e di Filippo Minolfi, recentemente scomparso a causa del Covid-19.

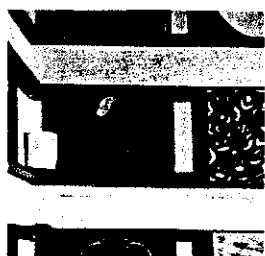


L'artista Mariano Pietrini (scomparso il 02-02-2017)

Sarà illustrata l'importanza della pluralità dei linguaggi tipica della condizione postmoderna a partire dalla storia del Museo *Epicentro* di Gala, sottolineando il valore culturale e sociale che ha la collezione di *mattonelle d'autore* di Nino Abbate, nel panorama contemporaneo dell'arte e dei suoi linguaggi plurali. Come spesso ci tiene a ribadire il sottoscritto, Nino Abbate, ideatore del "Museo della mattonella", è riuscito, anche se involontariamente, a dare una regola (il supporto 30 per 30 cm) agli artisti che per loro natura non accettano imposizioni esterne; Epicentro è una grande risorsa territoriale, culturale, didattica e turistica che merita di essere giustamente riconosciuta, valorizzata e promossa.



IL MUSEO EPICENTRO DI GALA



L'ATTENZIONE DI MARCO LODOLA

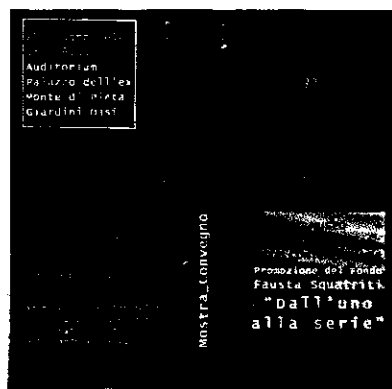


ALLESTIMENTO INTERNO - MOSTRA DEPRANDI E TADINI - ARTISTE - VINO ARISTO



Si parlerà di *contaminazione di linguaggi*, spiegando le differenze tra vari artisti, analizzando le opere di Marco Lodola, Emilio Tadini, Ezio Farinelli, Vittorio Maria Di Carlo, Luca Dall'olio, Tina Maio, Ugo Nespolo, Matilde Trapassi, Proferio Grossi, Ferdinando Quintavalla. Si affronterà il tema della *classificazione e della qualificazione estetica* delle opere di Marco Lodola. La contaminazione dei linguaggi potrà essere trattata presso la sede espositiva di GALLERIA PROgetto CITTA', con le opere esposte anche in mostra temporanea. A partire dal Seme d'arancia di Emilo Isgrò verso il *giardino mediterraneo* dedicato a *Proserpina* da Hidetoshi Nagasawa si potrà dialogare sull'arte concettuale e ambientale, sul giardino Giapponese con l'estetica della tradizione e sul giardino mediterraneo, tracciando le sostanziali differenze tra quello orientale (naturocentrico) e quello occidentale (antropocentrico). A favore della *contaminazione dei linguaggi* si porrà l'attenzione anche sul concetto di *design* sollevando il problema del *limite* che spesso è veramente sottile, tra *arte contemporanea* e *design*. Si potrà visitare il Fondo *Fausta Squatriti* "Dall'uno alla serie" presso i Giardini Oasi, donazione per il costituendo Museo della Grafica, attualmente composto da 45 opere di autori internazionali di recente recuperate oggi risorsa da promuovere. Oltre alla narrazione della storia di queste 45 opere è previsto un laboratorio monografico su *Wassily Kandinsky*, visto che tra le opere esposte c'è anche la grafica di *Max Bill*, suo discepolo e collaboratore ideale. *Max Bill* con l'esperienza della *Bauhaus* di *Dessau* ebbe rapporti con *Paul Klee* e *Walter Gropius* e scambi culturali con *Le Corbusier*, *Mies van der Rohe* e *Piet Mondrian*. Un laboratorio di conoscenza dell'arte contemporanea dinamico all'interno della città che prevede la visita al palazzo municipale per scoprire le due grandi tele che hanno rappresentato la città di Barcellona Pozzo di Gotto all'Expo di Milano 2015, realizzate da otto artisti locali con centinaia di studenti selezionati dagli istituti comprensivi della città del Longano, si potrebbe visitare il villino Liberty e anche i tre musei privati, presenti in città, con visita guidata all'interno di ognuno per poterne meglio apprezzare le peculiarità. I tre musei sono: Parcojalari; Museo Cassata ed Epicentro.





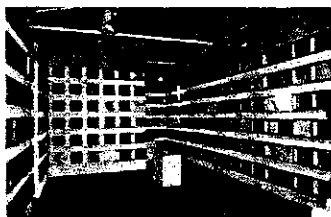
Locandina Mostra Convegno di presentazione del Fondo Fausta Squatriti recuperato e reso nuovamente fruibile.

Obiettivo unico valorizzazione di beni culturali e paesaggistico-naturali, al fine di innescare possibili processi di crescita economica e sociale sul territorio. Il patrimonio culturale diffuso della città, sia archeologico, sia architettonico che artistico, sia antico che contemporaneo integrato alle tre realtà museali locali permette di offrire un percorso culturale completo, dal patrimonio etnostorico del museo *Cassata* al parcoMuseo Ambientale Culturale *Jalari* ai resti delle emergenze architettoniche di fortificazioni militari o architetture religiose, come ad esempio il Monastero dei Basiliani, un'eccellenza regionale, testimonianza di una Barcellona Pozzo di Gotto presente nella storia regionale oltre che nella contemporaneità artistica.

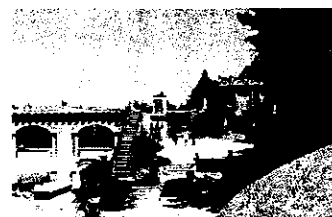
Tra gli oltre mille nomi presenti nella collezione del Museo *Epicentro*. Sono tantissimi quelli di chiara fama: Emilio Isgrò, Saverio Terruso, Pietro Consagra, Ernesto Treccani, Andrea Branzi, Enrico Castellani, Riccardo Dalisi, Enzo Mari, Turi Simeti, Botto & Bruno, Ferdinando Scianna, Pietro Cascella, Gillo Dorfles, Maria Lai, Achille Perilli, Mario Ceroli, Bruno Donzelli, Marco Lodola, Fabio Mauri, Omar Ronda, Hidetoshi Nagasawa, Mauro Staccioli, Arduino Cantafora, Perino & Vele, Studio Azzurro, Angelo Davoli, Vico Magistretti, Gino Marotta, Luca Dall'olio, Daniele Fissore, Milena Milani, Carla Accardi, Ettore Sottsass jr., Carlo Aymonino, Alessandro Mendini, Stefano Boeri, Michele De Lucchi, Ugo Nespolo).



Il Museo Etnostorico "Nello Cassata"



Il Museo Epicentro



ParcoMuseo Ambientale Culturale Jalari